

Sanità, Oliverio annuncia mobilitazione per dire basta al commissariamento



Il Presidente della Regione **Mario Oliverio** nel suo intervento nel convegno sulla organizzazione delle cure primarie, svoltosi a **Feroleto**, alla presenza di una folta platea di medici di base, ha lanciato un forte allarme sugli esiti disastrosi della fallimentare **gestione commissariale della sanità calabrese**.

“Dopo otto anni di commissariamento non solo non è stato effettuato il rientro dal debito pregresso ma si è addirittura aggravato vorticosamente il deficit finanziario. Tutto ciò, ha affermato **Mario Oliverio**, è avvenuto nonostante il taglio indiscriminato di molteplici servizi territoriali ed ospedalieri.

In quest'ultimo anno si registra addirittura un aggravio del deficit di oltre 70 milioni di euro

Ciò comporterà il **blocco del turnover** nella organizzazione delle piante organiche e saranno applicate le aliquote massime per le imposte fiscali.

Mi auguro, ha proseguito Oliverio, che a fronte di questa drammatica condizione, che non garantisce i livelli minimi di assistenza e che vede accrescere il tasso della mobilità sanitaria passiva, cessi ogni forma di strumentalità politica

e si affermi, invece, la consapevolezza che la cura della salute è al di sopra di ogni interesse politico e di parte.

All'attuale **Governo nazionale**, ha detto Oliverio, intendo rivolgere lo stesso appello che nel passato ho costantemente indirizzato ai precedenti Governi. Per quanto mi riguarda, non ho mai fatto sconti o rinunciare alla critica verso le gravi responsabilità ed omissioni che hanno caratterizzato l'azione dei governi del **PD**.

L'appello che rivolgo oggi al governo è quello che si decida, senza ulteriore indugio, la sostituzione dei vertici dell'ufficio del commissario ma anche quello di predisporre un atto interruttivo della procedura che scarica sui cittadini i costi e le gravi conseguenze di questa gestione fallimentare.

I calabresi non possono essere penalizzati, non possono pagare per responsabilità che non sono loro ma delle rappresentanze statali a cui è stata affidata in questi anni la gestione del servizio sanitario regionale

Nei prossimi giorni, ha concluso Oliverio, mi adopererò per attivare una campagna di mobilitazione e di consultazione dei territori e degli operatori sanitari per un pronunciamento di massa sulla richiesta che ho inteso rivolgere al Governo nazionale."